



*Ministero*  
*dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE  
IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTO** l'art. 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare l'art. 23 con il quale è stato istituito il Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2019, n. 103, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – n. 221 del 20 settembre 2019, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 306 del 10 dicembre 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

**VISTO** il decreto ministeriale 30 settembre 2021, concernente individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 266 -dell'8 novembre 2021;

**VISTO** il decreto ministeriale 31 maggio 2022, concernente individuazione degli Uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 185 – del 9 agosto 2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2022, n. 100, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 26 luglio 2022, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 103 del 26 giugno 2019;

**VISTA** la legge 31 agosto 2022, n. 130, recante disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale - n. 204 del 1° settembre 2022 ed entrata in vigore il giorno 16 settembre 2022;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 18677 del 20 marzo 2023, recante l'organizzazione della sicurezza sui luoghi di lavoro per gli Uffici centrali e per quelli territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la direttiva del Capo Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi, n. 58671 del 20 aprile 2023, attuativa dell'art. 5 della predetta direttiva n. 18677 del 20 marzo 2023;

**VISTI** i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dirigente dell'Area I;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 5 agosto 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 settembre 2009, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 maggio 2016, con il quale si è provveduto a integrare il citato Decreto Ministeriale 5 agosto 2009 con la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 14, relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**PRESO ATTO** che sul sito internet e sulla intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stata pubblicata a scopo conoscitivo in data 16 febbraio 2023 la disponibilità, a decorrere al 1° maggio 2023, della funzione dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze, e che in data 7 marzo 2023 è stato pubblicato il relativo interpello per l'acquisizione della disponibilità dei dirigenti interessati al conferimento dell'incarico in argomento, con scadenza 21 marzo 2023;

**CONSIDERATO** che a seguito della pubblicazione del predetto interpello sono pervenute n. 17 istanze, di cui n. 12 da parte di soggetti esterni a questa Amministrazione e n. 5 da parte di dirigenti appartenenti al ruolo MEF, dei quali n. 3 in servizio presso questo Dipartimento, rispettivamente n. 2 con incarico presso uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria di secondo grado e n. 1 con incarico presso dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria);

**VISTE** le richieste ed i curricula pervenuti per il conferimento della predetta funzione dirigenziale;

**TENUTO CONTO**, che nell'ambito della procedura valutativa, le candidature dei dirigenti appartenenti al ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze sono state valutate con priorità rispetto a quelle provenienti dagli altri istanti esterni all'Amministrazione;

**ESAMINATI** i *curricula vitae* dei 2 dirigenti appartenenti al ruolo MEF in servizio presso altri Dipartimenti dai quali non si evince il pieno possesso delle competenze e delle esperienze professionali necessarie allo svolgimento delle attività proprie dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;

**ESAMINATI** i *curricula vitae* dei 2 dirigenti del Dipartimento delle Finanze, titolari di incarichi dirigenziali presso gli Uffici di segreteria delle Corti di giustizia tributaria di secondo grado della Toscana e del Lazio, si ritiene che per la tipologia dell'attività svolta e per la peculiarità delle

competenze, risulti prioritario continuare a garantire la continuità dell'azione amministrativa dei citati Uffici;

**VISTA**, in particolare, l'istanza della dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia del Dipartimento delle finanze, relativa alla richiesta di conferimento dell'incarico in argomento;

**VALUTATO** il curriculum vitae della dott.ssa Ida Di Lauro, attuale Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria) del Dipartimento delle Finanze, e tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, di quelli di cui all'art. 2 del DM 5 agosto 2009 nonché dei criteri individuati nell'interpello;

**CONSIDERATO** che dall'esame del succitato *curriculum vitae* della dott.ssa Di Lauro si evince che la medesima possiede in modo più completo e specifico, rispetto agli altri dirigenti appartenenti al ruolo del Ministero dell'economia e delle finanze, i requisiti professionali, generali ed ulteriori, individuati come criterio di scelta nel succitato interpello, con particolare riferimento alle consolidate capacità ed attitudini professionali connesse all'incarico dirigenziale in questione, all'approfondita conoscenza della normativa di settore, delle attività istituzionali di supporto al Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria e dell'esperienza acquisita durante lo svolgimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria), rivestito dal 15 febbraio 2019, anche in virtù del pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati;

**ESAMINATI**, infine, i curricula vitae dei soggetti esterni a questa Amministrazione, le cui competenze e le esperienze professionali sono risultate, a diverso titolo, non riconducibili alle funzioni ed alle attività proprie dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, in quanto non possiedono le specifiche professionalità per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico dirigenziale in argomento;

**VALUTATE** le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dalla dott.ssa Ida Di Lauro nell'assolvimento del precedente incarico dirigenziale, anche con riferimento ai risultati conseguiti ed alla relativa valutazione;

**VALUTATE** le attitudini e le capacità professionali dimostrate dalla dott.ssa Ida Di Lauro, l'approfondita conoscenza della materia economico-tributaria e di quella amministrativo-contabile, nonché le capacità di utilizzo dei sistemi informatici e delle banche dati giurisprudenziali;

**RITENUTO**, pertanto, che la dott.ssa Ida Di Lauro sia la candidata più idonea a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria;

**CONSIDERATA** la natura e le caratteristiche degli obiettivi assegnati, le attitudini e le capacità gestionali ed organizzative dimostrate dalla dott.ssa Ida Di Lauro, valutate anche in

considerazione dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi prefissati nelle direttive annuali e negli altri atti di indirizzo del Ministro;

**VISTA** la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità di incarichi e situazioni di incompatibilità di cui alla legge n. 190/2012 e al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, prodotta dalla dott.ssa Ida Di Lauro;

**VISTA** la determinazione RR n. 154 dell'11 febbraio 2022, debitamente registrata alla Corte dei Conti, con la quale alla dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria), nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle Finanze - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, a decorrere dal 15 febbraio 2022 al 14 febbraio 2025 ed il relativo contratto individuale di lavoro, stipulato in pari data;

**VISTA** l'istanza del 18 aprile 2023, con la quale la dott.ssa Ida di Lauro ha chiesto la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro correlato al predetto incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria) del Dipartimento delle Finanze, al fine di ricoprire l'incarico in argomento a decorrere dal 1° maggio 2023;

**RITENUTO** di attribuire alla predetta dott.ssa Ida Di Lauro l'incarico di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze del Dipartimento delle Finanze;

**VISTA** la delibera n. 441 del 12 aprile 2023 con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ha approvato il conferimento dell'incarico in argomento alla dott.ssa Ida Di Lauro;

**VISTA** la delega RR n. 281 del 23 marzo 2023, con la quale il Direttore Generale delle Finanze ha conferito i poteri di firma al dott. Fiorenzo Sirianni, dirigente di I fascia.

## **D E T E R M I N A**

### **Art. 1**

*(oggetto dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Ida Di Lauro, dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio di segreteria del Consiglio di Presidenza

della Giustizia Tributaria, nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze.

## Art. 2

*(obiettivi connessi all'incarico)*

La dott.ssa Ida Di Lauro, oltre che perseguire gli obiettivi insiti nei compiti di cui sopra e quelli specifici che saranno stabiliti annualmente, nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento della P.A., dovrà, in particolare:

- supportare il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria assicurando l'efficienza e l'efficacia delle attività istituzionali del relativo Ufficio di segreteria e coordinando l'attività del dirigente assegnato al medesimo Ufficio, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio in parola approvato con delibera del 19 marzo 2002 e successive modificazioni e integrazioni;
- supportare il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria e cooperare con la Direzione della giustizia tributaria nell'ambito dei procedimenti amministrativi diretti alla stesura dei provvedimenti di perfezionamento delle delibere adottate dal Consiglio stesso concernenti il personale giudicante;
- cooperare con la Direzione della giustizia tributaria per lo sviluppo e l'adeguamento degli strumenti informatici a disposizione dei giudici tributari, anche nell'ambito delle funzionalità del processo tributario telematico;
- assicurare il supporto alla Direzione della giustizia tributaria e all'Ufficio del coordinamento legislativo mediante la tempestiva fornitura degli elementi in ordine ai sindacati ispettivi rivolti al Ministro dell'economia e delle finanze nelle materie istituzionali del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria;
- fornire il proprio contributo alla Direzione della giustizia tributaria per la stesura del piano di formazione annuale, definendo il fabbisogno formativo per le risorse umane assegnate all'Ufficio di Segreteria;
- assicurare una chiara definizione degli obiettivi da assegnare al personale, favorendone la comunicazione al fine di risolvere potenziali situazioni di conflitto e promuovere soluzioni organizzative idonee a garantire un clima collaborativo e di coesione all'interno del gruppo di lavoro.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Ida Di Lauro provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Gli obiettivi potranno essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidono sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio.

### **Art. 3**

*(incarichi aggiuntivi)*

La dott.ssa Ida Di Lauro dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione di appartenenza, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

### **Art. 4**

*(durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dal 1° maggio 2023 e avrà termine il 30 aprile 2026, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

L'incarico stesso non preclude il diritto di partecipare alle procedure per il conferimento di altro incarico relativo alle posizioni organizzative vacanti.

### **Art. 5**

*(trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Ida Di Lauro in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipulare nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

### **Art. 6**

*(obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro)*

Il dirigente dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria è tenuto ad ottemperare agli obblighi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alle disposizioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

#### **Art. 7**

*(revoca incarico precedente)*

A decorrere dal 1° maggio 2023 alla dott.ssa Ida Di Lauro viene revocata la funzione di Direttore dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria (Servizio Ragioneria), nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle Finanze - conferita con determinazione dell'11 febbraio 2022.

Il presente provvedimento è trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE GENERALE**